



sui proventi delle imposte di consumo, delibere-
razione che il Consiglio, nella successiva riu-
nione del 28 settembre 1950, ha confermato,
dando mandato al Direttore generale - per ciò
che riguarda le operazioni da garantirsi con
i proventi delle imposte di consumo non an-
cora perfezionate mediante atti formalmente
impugnativi - di esaminare la possibilità,
caso per caso, di svincolare l'Amministra-
zione da eventuali impegni che in altra
forma fossero stati presi.

Dato il ritardo nel quale il Comune di
Lavagna era incorso, e considerato che il
mutuo - come si rilevava dalla domanda -
avrebbe dovuto garantirsi per la maggior
parte con le imposte di consumo, è stata di-
retta una comunicazione all'Ente interes-
sato, con la quale l'Istituto, richiamando
si alle necessità prospettate originariamente,
circa un sollecito svolgimento della pratica
e, non potendo d'altra parte accogliere la
garanzia sulle imposte di consumo, si è
dichiarato costretto a considerare non con-
cretabile l'operazione di mutuo proposta.

A tale comunicazione il Comune ha